

Guglielmo d'Olanda di lui competitore; ciò che egli rifiuta, e gli viene accordata una dilazione sino al 1.º maggio susseguente, per deliberare (*Edit. Ven. T. XIV. Conc. Germ. T. III.*).

1249. *Ultrajectinum*, d'Utrecht, dal cardinal Pietro Caputio vescovo di Porto, e Corrado arcivescovo di Colonia alla presenza di Guglielmo d'Olanda re dei romani, in cui Goswin eletto al vescovato di Utrecht l'anno 1246 è obbligato di abdicare (*Conc. Germ. T. III.*).

1250. * *Nicoenum*, di Nicca, dal patriarca Manuele II. I decreti di questo Concilio male a proposito attribuiti a Manuele Caritopulo da Leunclavio scontransi al lib. III. p. 238 del *Jus Graeco-Romanum*. Essi portano la data dell' Era di Costantinopoli 6758 Indiz. VIII mesi di luglio.

1251. *Pravinense*, di Provins, da Filone arcivescovo di Sens il 26 luglio. Si rinnovarono gli statuti del Concilio di Parigi tenuto nel 1248 con alcune giunte sulla disciplina da osservarsi intorno gli scomunicati (p. Mansi in *Raynald*).

1251. *Jnsulanum*, dell'Isola, nel contado Venosino il 19 settembre da Giovanni di Baux arcivescovo d'Arles. Si fecero 13 canoni intorno l'inquisizione e la disciplina (p. Mansi *Suppl. T. II.*).

1252. *Senonense*, di Sens, dall' arcivescovo Gilone e sei suoi suffraganei il 15 novembre, donde si spedisce a Thibaut conte di Sciampagna e re di Navarra una monizione canonica onde indurlo a desistere dall'impadronirsi de' beni ecclesiastici che da 40 anni andava acquistando ne' suoi stati di Sciampagna (*Edit. Ven. T. XIV.*).

1253. *Tarraconense*, di Tarragona, l'8 aprile dall' arcivescovo Benedetto. Si stabilì che i vescovi potessero assolvere gli scomunicati della loro diocesi, gli arcivescovi